

27.03.2013

BUONA PASQUA DALLA FARAJA

CARISSIMI,

con gioia vi auguriamo
Con un grazie di cuore
A chi ci vuol bene e ci da
una mano per andare avanti
con serenità: studiare, vestire,
mangiare...!

E siete TANTI! Grazie!

Vi auguriamo di avere salute
se anche vi manca la tranquillità

in questo momento difficile per tutta l'Italia! Troppi politici, troppi interessi in gioco, troppa voglia di denaro facile, ecc... Che Dio salvi l'Italia prima che sia tardi! Almeno abbiamo avuto la fortuna di avere un Papa Francesco! Un vero esempio di servizio, umiltà e...povertà!

Qui la tribù sta bene e andiamo sempre avanti con coraggio. Ancora continua la stagione delle piogge, ma per poco, poi speriamo in un buon raccolto.

In questi ultimi mesi sono arrivati 7 nuovi bambini di cui l'ultimo ieri con una storia penosa. Ha solo 9 anni e dopo la morte del padre un anno fa la mamma è scappata ed ha lasciato soli i 4 figli. Il più grande, che studia alle Superiori, al pomeriggio lavorava per poter mantenere anche gli altri tre e mandarli a scuola. Il capo-quartiere ci chiede di prendere il più piccolo e gli altri vivono con famiglie vicine e vanno a scuola.

In città abbiamo comprato e sistemato una casa per 8 dei nostri ragazzi che studiano in scuole Superiori lì vicino: facile per noi seguirli e stare con loro spesso. Altra 'avventura' che per ora va molto bene.

E continuiamo con il progetto "Pane per i bambini" iniziato in Agosto l'anno scorso: cioè colazione sostanziosa non solo più ai nostri bambini, ma a tutti i bambini dei tre asili e della scuola elementare in tutto ca. 525. E anche il pranzo ai bambini della scuola elementare che ritornano poi a casa alle 15.30. Prima era un gran peso per i bambini del villaggio che partivano da casa prestissimo e naturalmente digiuni per stare senza mangiare fino oltre le tre pomeridiane e tornando alla propria casa/capanna cosa

trovavano da mangiare? I genitori (le Mamme!) collaborano al progetto almeno con un po' di fagioli e a turno a cucinare. Ora possono studiare un po' meglio e speriamo in un miglioramento di risultati: per loro la riuscita nello studio vuol dire una speranza per un futuro migliore.

Parecchi di loro vengon dalla 'strada e dalla prigione' e fanno difficoltà ad inserirsi nella scuola anche perchè qui i maestri usano anche il 'bastone' come... metodo educativo!

Temporaneamente ad aiutarci ci sono alcuni dei più grandi che hanno finito le superiori o l'università come E. e Y. che sono 'professori', e M. che è 'quasi' avvocato e sempre con la speranza che fra due anni O. diventi prete! Vi abbracciamo tutti con affetto e vi assicuriamo il nostro ricordo nella preghiera.

